

MISSION REPORT

SIERRA LEONE



Marzo 2025

Introduzione

UNA TERRA SEGNATA DAL CONFLITTO

Abbiamo concluso la nostra quinta missione in Sierra Leone da quando Julian ed io (Roberto) ci siamo impegnati a rafforzare il settore ortopedico del Paese portando formazioni ortopediche, soluzioni protesiche e forniture di materiali.

Lavorare in Sierra Leone non è sempre facile. Ci sono ancora molte ferite aperte, lasciate dalla sua brutale guerra civile, che ha dilaniato il Paese dal 1991 al 2002. Questo conflitto è stato estremamente violento, le persone hanno subito massacri, violenze sessuali e amputazioni indiscriminate, molte delle quali inflitte deliberatamente dai gruppi ribelli come strumento di terrore.



Julian Lair e Roberto Agosta hanno incontrato Nelson Mubiro (dall'Uganda) all'aeroporto di Addis Abeba, in viaggio verso Freetown, Sierra Leone.

Alimentata dalla corruzione e dal commercio illegale di diamanti, la guerra ha causato la morte di circa 50.000 persone e ha sfollato oltre due milioni di individui. La sua eredità devastante continua ancora oggi a influenzare negativamente lo sviluppo e le infrastrutture sanitarie della Sierra Leone.

Oggi, la Sierra Leone è tra i paesi più poveri al mondo - attualmente al nono posto secondo l'indice dello Sviluppo Umano. L'accesso limitato all'assistenza sanitaria, all'elettricità e all'acqua potabile rappresenta ancora una sfida quotidiana per gran parte della popolazione. I servizi medici specializzati, come la chirurgia ortopedica e tutti i tipi di servizi riabilitativi sono rimasti privi di risorse adeguate.



Swiss⁺ABILITY

SINTESI DELLA MISSIONE:

FINORA, IL NOSTRO SFORZO PIÙ DIFFICILE MA ANCHE PIÙ PRODUTTIVO:

La nostra più recente missione in formazione ortopedica a Freetown si è rivelata la più impegnativa e produttiva fino ad oggi. Nel corso di cinque giorni, abbiamo collaborato strettamente con 14 professionisti e tirocinanti ortopedici, offrendo una formazione pratica sulla realizzazione di protesi per le gambe, con un focus sulla Monolimb: una soluzione a basso costo che sta rivoluzionando il settore protesico in Africa. Durante la formazione abbiamo affrontato temi vari legati alla chirurgia ortopedica, e abbiamo dedicato il resto delle lunghe giornate alla formazione pratica. La determinazione dei tecnici nell'apprendere è stata davvero notevole, e la pazienza e resilienza degli amputati ci ha profondamente toccati.



Restituire Mobilità e Dignità

Uno degli aspetti più significativi di questa missione è stata la donazione e l'applicazione di 22 protesi a 21 amputati – ognuno dei beneficiari rappresentava un simbolo non solo della sofferenza passata ma soprattutto della speranza futura. Le protesi sono state prodotte e montate dai partecipanti (vedi pagina 3) del National Rehabilitation Centre (NRC) di Freetown, dagli studenti del programma di formazione organizzato dall'MIT di Freetown e Bo e da un centro ortopedico locale di Makeni. Insieme hanno restituito non solo mobilità, ma anche dignità e indipendenza a persone emarginate a causa delle loro disabilità, molte delle quali a causa della guerra civile, da gravi incidenti o da ferite mal trattate.

CON FIDUCIA VERSO IL FUTURO

Sebbene gli ostacoli rimangano significativi, questa missione ha rafforzato la nostra convinzione nel potere della collaborazione, della formazione e dell'impegno costante. Continuando a investire nelle competenze locali e offrendo un supporto mirato, speriamo di contribuire a un futuro in cui l'assistenza ortopedica di qualità non sia un privilegio, ma una realtà per ogni sierraleonese.



I Nostri Partecipanti



Shekneh Dikor



Prince Kailie



Mary Sesay



James Fofanah



Mariatu Kalokoh



Ibrahim Fonna's



Adama Conteh



Ibrahim Conteh



Alhaji Bangura



Aimran Sesay



Alusine



Aninata Saukoh



Dolores Samai



Abdulrahman Dumbuya

CON APPREZZAMENTO

Rivolgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti al National Regional Center (NRC) per aver ospitato la nostra formazione, con un ringraziamento speciale al signor Abdulrahman Dumbuya, responsabile del Dipartimento di Ortopedia e il professionista più esperto del settore a livello nazionale.

I nostri 21 Beneficiari

Nomi e anno dell'amputazione Tipo di amputazione Motivo dell'amputazione Professione

Nomi e anno dell'amputazione	Tipo di amputazione	Motivo dell'amputazione	Professione	
Fatmata Sesay	2016	Transtibiale sinistra	Frana	Venditore ambulante
Alice Kargbo	Dalla nascita	Transtibiale sinistra	Malattia congenita	Studente
Foday Kallon	1998	Transtibiale destra	Morso serpente non trattato	Commerciante
Fomba Koroma	1995	Transtibiale sinistra	Sparato durante la guerra	Contadino
James Kainwo	1989	Transtibiale sinistra	Ferita non trattata	Venditore ambulante
Amara Jalloh	2007	Transtibiale sinistra	Malattia congenita	Commerciante
Kawellay Conteh	2012	Transtibiale destra	Incidente di moto	Studente
Vandi Lahai	1996	Transtibiale destra	Sparato durante la guerra	Contadino
Musa Mohamad	1998	Transtibiale sinistra	Mina durante la guerra	Sarto
Mohamed Vandi	2016	Transtibiale sinistra	Incidente di moto	Contadino
Hawa Sallu	1991	Transtibiale sinistra	Sparato durante la guerra	Venditore ambulante
Moses Nguajah	2018	Transtibiale destra	Incidente mentre tagliava legna	Studente
Foday Lahai	2022	Transfemorale sinistra & transradiale destra	Incidente mentre tagliava legna	Donazioni caritative
Thamba Fornah	1995	Transfemorale sinistra	Sparato durante la guerra	Contadino/Sarto
Unisa Kamara	2023	Transfemorale destra	Incidente stradale	Studente
Emmanuel Ensah	2009	Transfemorale destra	Cancrena	Venditore ambulante
Bashiru Sesay	Dalla nascita	Transfemorale destra	Malattia congenita	Studente
Julius Kanneh	2018	Transfemorale sinistra	Infezione cronica ferita non trattata	Studente
Allieu Sesay	2023	Transfemorale destra	Complicanze del diabete	Servizio civile
Kadiatu Conteh	2023	Transfemorale bilaterale	Incidente stradale	Venditore ambulante
Ibrahim Kamara	2024	Transtibiale sinistra	Incidente di moto	Contadino



PERCHÉ CAMMINARE DOVREBBE ESSERE UN DIRITTO PER TUTTI, NON SOLO UN PRIVILEGIO DI POCHI

Nuove Relazioni

BENEFICIARI E PARTECIPANTI STRINGONO AMICIZIA



Thamba
Fornah



Julius and Bashiru,
i nostri più giovani
beneficiari



Allieu con Ibrahim,
che ha prodotto la
sua protesi



Musa con Mary,
che ha prodotto la
sua protesi



A sinistra:
Amara Jalloh, Kawellay Conteh,
Mohamed, Musa Mohamed Vandi e
Vandi Lahai

UN'OSPITE GRADITA

La prima donna ministro dello Sport della Sierra Leone, Augusta James Teima (al centro nella foto) ha visitato la formazione. Nelson Mubiru, il nostro formatore (alla sua destra) e il pastore Mambud Samai (sinistra nella foto) le hanno fatto da guida.



Beneficiari in Focus

OGNI AMPUTATO HA UNA TESTIMONIANZA CHE ISPIRA

ALICE KARGBO CON JANE, LA SUA MADRE ADOTTIVA



Da adulta, Alice vuole farsi portavoce delle persone con disabilità, come avvocata o giornalista. A 15 anni ha ancora tempo per decidere.

Nata a Freetown senza la parte inferiore della gamba sinistra, fu abbandonata dalla madre alla nascita per non dover vivere con la vergogna di aver dato alla luce una bambina disabile. Un infermiere all'ospedale disse di conoscere una donna che accoglieva bambini abbandonati e chiese al padre di Alice se poteva contattarla. Jane fu chiamata, prese Alice con sé e la crebbe come una figlia, insieme ad altri cinque bambini abbandonati e ai suoi quattro figli biologici.

Foday ha lasciato la settimana di formazione come un uomo cambiato, e non solo per via della sua nuova protesi.

Raccogliere legna nella foresta gli è costato un braccio e una gamba. Una scivolata accidentale gli ha strappato il braccio destro, mentre l'albero che stava abbattendo gli ha spezzato la gamba sinistra, che è poi stata amputata.

Provvedere alla moglie e ai tre figli negli ultimi tre anni è stata una sfida, a dir poco. Quando è arrivato alla settimana di formazione, il suo morale era molto basso. SwissABILITY gli ha applicato una protesi alla gamba e ha inviato le componenti per una mano protesica che gli sarà applicata presto.

Non è un cliché dire che questa protesi gli ha ridato una speranza che non provava dal giorno dell'incidente.

FODAY LAHAI



VIVA SLASA



Siamo anche profondamente grati alla Single Leg Amputee Sport Association (SLASA) per la sua costante dedizione nel sostenere persone amputate in tutto il Paese, grazie alla guida ispiratrice del suo fondatore, il Pastore Mambud Samai. Sua figlia, Dolores Samai, attualmente in formazione per diventare tecnico ortopedico, ha dimostrato straordinario entusiasmo e competenza, offrendo il proprio tempo come volontaria e contribuendo in modo prezioso alla formazione.

GRAZIE

Un sentito ringraziamento ai nostri preziosi donatori, che trasformano la visione in realtà mettendo a disposizione risorse ed energie a favore di SwissABILITY. Grazie al loro impegno, possiamo offrire una vita migliore e restituire dignità ad alle persone più vulnerabili della Sierra Leone.